

**Episodio di  
Poligono di tiro, Bologna, 19.09.1944**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

**I.STORIA**

Località	Comune	Provincia	Regione
Poligono di tiro via Agucchi 98	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 14/09/1944

Data finale: 19/09/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
3				1						2			

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

**Elenco delle vittime decedute**

1- Roveno Marchesini 'Ezio', n. il 6/03/1923 a Calderara di Reno - partigiano Fattorino. Tra i primi organizzatori di gruppi armati nella zona tra Santa Viola (Bologna) e Calderara di Reno. Milita nella squadra Temporale della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni con funzione di commissario politico di compagnia, operando a Bologna e Calderara di Reno. Prende parte all'azione partigiana al carcere di San Giovanni in Monte del 9 agosto 1944. E' arrestato a seguito di

delazione il 14/09/1944 dalle brigate nere nella base di via Ponte Romano, unitamente a 2 staffette.

[Diz. IV]

2- Irma Pedrielli 'Vilma', n. il 27/03/1924 a Calderara di Reno - partigiana  
Operaia orlatrice. Nel 1943 residente a Bologna. Milita nella 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni come staffetta addetta al servizio informazioni e collegamenti. E' arrestata a seguito di delazione il 14/09/1944 dalle brigate nere nella base di via Ponte Romano.

E' sepolta nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordata nel Sacrario di Piazza Nettuno e nel Monumento alle Cadute partigiane a Villa Spada.

[Diz. IV]

3- Ada Zucchelli 'Olga', n. il 25/02/1917 a Calderara di Reno - partigiana  
Operaia bustaia. Nel 1943 residente a Bologna. Proveniente da una famiglia antifascista milita nella 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni operando a Bologna e Calderara di Reno. Prende parte alla preparazione dell'assalto alle carceri di San Giovanni in Monte (Bologna) del 9/08/1944, tenendo i collegamenti con i detenuti per concordare le modalità dell'operazione. E' arrestata a seguito di delazione il 14/09/1944 dalle brigate nere nella base di via Ponte Romano.

E' sepolta nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordata nel Sacrario di Piazza Nettuno e nel Monumento alle Cadute partigiane a Villa Spada.

[Diz. V]

#### **Altre note sulle vittime:**

Marchesini, Pedrielli e Zucchelli sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

#### **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Nel corso dell'azione contro la base partigiana di via Ponte Romano 34, nella quale sono arrestate le tre vittime, restano uccisi i partigiani Sergio Galanti, Angiolino Castagnini e Renato Martelli.

## Descrizione sintetica

Il 14 settembre 1944 viene scoperta grazie ad una segnalazione una base partigiana della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni nel quartiere di Santa Viola. Per ordine del tenente Romeo Matteini - capo dell'Ufficio investigativo della XXIII Brigata nera Facchini - una squadra di militi procede alla perquisizione dello stabile sito in via Ponte Romano 34. L'irruzione provoca una violenta sparatoria, nella quale resta ferito il milite Pietro Masi e vengono uccisi i partigiani Sergio Galanti 'Rada', Renato Martelli 'Renato' e Angiolino Castagnini 'Tito'. A seguito dell'azione sono inoltre catturati il partigiano Roveno Marchesini 'Ezio' e le staffette Irma Pedrielli e Ada Zucchelli. Mentre gli arrestati vengono condotti presso la Caserma Borgolocchi, lo stabile di via Ponte Romano è depredato ed infine dato alle fiamme dai militi della Brigata nera.

I tre prigionieri, dopo essere stati interrogati e torturati per alcuni giorni, sono fucilati la mattina del 19 settembre 1944 presso il Poligono di tiro di via Agucchi.

La fucilazione dei tre partigiani catturati, riportata sulle pagine de "Il Resto del Carlino" il 20 settembre 1944, è presentata come legittima esecuzione attuata «in base al decreto legge sulla difesa dello Stato».

### Modalità dell'episodio:

Fucilazione

### Violenze connesse all'episodio:

A seguito dell'azione contro la base partigiana di via Ponte Romano 34, lo stabile è prima depredato requisendo biciclette e masserizie, quindi dato alle fiamme.

### Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

## II. RESPONSABILI

### TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

### ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori:

XXIII BBNN Eugenio Facchini, Caserma Borgolocchi

Nomi:

Responsabile ordine d'arresto:

ten. Romeo Matteini, capo UPI XXIII BN Eugenio Facchini

Responsabili arresto:

Pietro Masi, milite BBNN

Marcello Balerci, milite BBNN

[Risultanze processuali, CAS Bologna

#### Note sui responsabili:

#### Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Bologna

f.374/1945 - Giovetti Giuseppe [MANCA]  
sentenza n. 94 del 19/06/1946  
L'imputato, ufficiale della BBNN

L'imputato sottufficiale prima della GNR, poi BBNN, comandante caserma via Borgolocchi è accusato di aver partecipato all'azione contro la base partigiana di via Ponte Romano 34, durante la quale sono uccisi sul posto 3 partigiani e arrestati Zucchelli, Marchesini e Pedrielli, trasferiti prima alla caserma Borgolocchi quindi fucilati presso il Poligono di tiro. Giovetti nega di aver partecipato all'azione, a cui afferma abbiano invece preso parte i militi della BBNN Balerci, Masi e Costa su ordine del tenente Matteini. Dichiarò inoltre che i tre arrestati tradotti alla Caserma Borgolocchi furono messi a disposizione della Questura. La corte, assolto per insufficienza di prove l'imputato dallo specifico capo d'imputazione, lo condanna a 30 anni di reclusione.

f.12/1947 - Costa Aldo, Masi Pietro, Matteini Romeo  
sentenza n. ? del 13/06/1947

Costa e Masi, appartenenti alla BBNN, sono accusati in concorso con Marcello Balerci di aver eseguito su ordine del tenente Matteini - capo dell'UPI della BBNN Facchini - l'azione contro la base partigiana di via Ponte Romano 34, durante la quale sono uccisi sul posto 3 partigiani e arrestati Zucchelli, Marchesini e Pedrielli, fucilati due giorni dopo presso il Poligono di tiro. La corte riconosce colpevoli dello specifico reato Masi e Matteini, mentre assolve Costa per insufficienza di prove, e condanna Costa e Masi a 30 anni di reclusione e Matteini all'ergastolo (Ricorso in Cassazione rigettato).

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in memoria delle 6 vittime della 7 Brigata Garibaldi GAP Gianni, via Ponte Romano 34 (oggi via Milliario)  
Monumento alle 128 partigiane cadute della provincia di Bologna, giardino di Villa Spada  
Monumento in ricordo dei 270 caduti partigiani fucilati al Poligono di tiro, via Agucchi  
Sacriario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno  
Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

A Irma Pedrielli è stata intitolata un Gruppo di difesa della donna e nel dopoguerra una scuola dell'infanzia di Bologna.

## Commemorazioni

## Note sulla memoria

## IV. STRUMENTI

### Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. II, III, IV, V, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 113

Luciano Bergonzini, Luigi Arbizzani, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol. V [testimonianza di Sonilio Parisini], Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1980, pp. 933-937

Ena Frazzoni, *Note di vita partigiana a Bologna*, Tamari, Bologna, 1972, pp. 73-74

Renato Romagnoli, *Gappista. Dodici mesi nella Settima GAP Gianni*, Vangelista, Milano, 1974, pp. 111-113

Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Vol. I Bologna dall'antifascismo alla Resistenza, ISREBO, Bologna, 2005, pp. 218-219, 379

### Fonti archivistiche:

*Tre terroristi fucilati dalla "Brigata nera". Altri tre banditi uccisi durante un conflitto*, «il Resto del Carlino», 20 settembre 1944

*Terroristi fucilati*, «L'avvenire d'Italia», 20 settembre 1944

AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946, n. 94 del 19/06/1946  
AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, fascicoli 1947, b. 1, f. 12

## Sitografia e multimedia:

Staffette della Memoria - Aned sezione di Bologna, ITCS Rosa Luxemburg  
Poligono di Tiri di Bologna. La sesta fucilazione  
<http://www.luxemburg.bo.it/staffette memoria/la-sesta-fucilazione/>

Cronologia Sala Borsa  
14 settembre 1944 - Scoperta una base partigiana in via Ponte Romano  
<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1944/1672>

Storia e Memoria di Bologna  
Poligono di Tiro  
<http://www.storiaememoriadibologna.it/poligono-di-tiro-220-luogo>

Marchesini Rovenò detto Ezio  
<http://www.storiaememoriadibologna.it/marchesini-roveno-478303-persona>

Pedrielli Irma detta Vilma  
<http://memoriadibologna.comune.bologna.it/pedrielli-irma-478394-persona>

Zucchelli Ada  
<http://www.storiaememoriadibologna.it/zucchelli-ada-478543-persona>

## Altro:

## V. ANNOTAZIONI

## VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna